

\_\_\_\_\_

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

**OGGETTO :** IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.). DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2010.

L'anno **duemiladieci** , addì **ventisei** , del mese di **gennaio** , alle ore **21** e minuti **15** , nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE , il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.
<b>BRENNA dott. Maurizio</b>	X	
<b>CONTI Marco</b>		X
<b>AGOSTONI William</b>	X	
<b>OTTOLINA Giacomina</b>	X	
<b>CITTERIO Lara</b>	X	
<b>SANTAMBROGIO Paola</b>	X	
<b>BALLABIO Mario</b>	X	
<b>COLLICO Veronica</b>	X	
<b>TOPPI Enrico</b>	X	
<b>LONGONI Giorgio</b>	X	
<b>SALDARINI Emilio</b>	X	
<b>TREMOLADA Gianni</b>	X	
<b>TAGLIABUE Maria Pia</b>	X	
<b>BOLOGNESI Dario</b>	X	
<b>SEVESO Luca</b>	X	
<b>BIRAGHI Mauro</b>	X	
<b>MINOTTI Giordano</b>	X	
<b>Totale</b>	16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DE MARTINO dott. Sandro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BRENNA dott. Maurizio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## **OGGETTO: Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). Determinazione aliquote Anno 2010.**

Illustra il presente punto il Sindaco: Come è noto, l'Ici sulla prima casa è stata abrogata e, prima della predetta eliminazione, questo Ente aveva deciso di abbassare comunque l'aliquota in misura significativa. L'importo che lo Stato ancora non ha integralmente rimborsato è di circa 355.000 euro. Quindi, la predetta somma rimane nel Bilancio, ma sarà di provenienza statale mentre, il resto dell'Ici, ammonta, come da dato definitivo 2008, a circa 1.265.000 euro. Il predetto taglio è stato comunque affrontato anche con l'aggiornamento delle rendite catastali e, pur nella difficoltà oggettiva derivante dal Patto di Stabilità, tali entrate costituiscono, almeno fino all'entrata in vigore del federalismo fiscale, la componente principale di finanziamento per i Comuni. Non è una tassa, come già detto in passato, che trovo molto equa, ma, ripeto, è praticamente l'unica entrata autonoma dell'Ente Locale. Per quest'anno viene confermata l'aliquota 2009.

Dopo ampia discussione alla quale hanno partecipato i seguenti Consiglieri di cui, sinteticamente, si riporta quanto esposto.

Il Consigliere Minotti dà lettura di un documento che si allega alla presente.

Consigliere Tagliabue: Dichiariamo di astenerci su questo punto.

Quindi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITI gli interventi esposti in precedenza;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 504, e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in merito alla istituzione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126, con il quale è stata disposta l'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9;

RITENUTO di confermare per il 2010, assicurando il pareggio economico-finanziario del bilancio, le aliquote determinate per l'Anno 2009 nelle seguenti misure:

- aliquota del 4,40 per mille per l'abitazione principale delle fattispecie non contemplate dalla precitata esenzione;
- aliquota del 5,5 per mille per immobili diversi dall'abitazione principale;
- aliquota agevolata del 0,5 per mille per immobili oggetto di interventi di recupero e ubicati nel centro storico nonché per interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali così come individuati nella Deliberazione di C.C. n. 11 in data 07.03.2008, esecutiva ai sensi di legge;

EVIDENZIATO che la Legge n. 296 del 27.12.2006, art. 1, comma 156, ha modificato l'articolo 6, comma 1, primo periodo, del D.L.vo n. 504/1992, sostituendo la parola «comune» con le parole «consiglio comunale»;

ACCERTATA, quindi, la propria competenza formale a provvedere;

VISTO, altresì, l'art. 27, comma 8, della Legge 488/2001, che ha modificato l'art. 53 della Legge n. 388/2000, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota di addizionale Irpef e le tariffe dei servizi di propria competenza, è fissato non più entro il 31 dicembre bensì entro la stessa data di approvazione del Bilancio;

DATO ATTO che per l'Anno 2010, il precitato termine di approvazione per il Bilancio di Previsione 2010 è stato fissato al 30 aprile 2010, giusto Decreto del Ministero dell'Interno in data 17.12.2009;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma sette, del D.L. n. 93 del 27.05.2008, convertito con modifiche nella Legge n. 126 del 24.07.2008, sospende il potere degli Enti Locali di aumentare tributi, aliquote e addizionali agli stessi assegnati per legge dello Stato con eccezione della tassa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti ;

RILEVATO che questa Amministrazione, una volta emanate le prescritte norme statali attuative, intende avvalersi, per il futuro, della possibilità di cui all'art. 6, comma 3-bis, del D.L.vo n. 504/1992, introdotto dalla Legge n. 244/2007 che consente, previa disciplina contenuta in apposito Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997, di fissare un'aliquota agevolata, inferiore al 4 per mille, per i soggetti passivi che installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi e per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili;

VISTO il D.L.vo n. 504/1992 e s. m. ed i.;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ex art. 49, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria circa la regolarità tecnica della proposta;

CON il seguente esito di votazione, reso nei modi e forme di legge:

favorevoli: n. 12  
contrari: n. 0  
astenuti: n. 04 (Bolognesi, Tagliabue, Minotti e Seveso)

## **DELIBERA**

1. di determinare, per i motivi esposti in premessa, per l'Anno **2010**, le seguenti aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.):
  - aliquota del **4,40** per mille per l'abitazione principale delle fattispecie non contemplate dalla precitata esenzione;
  - aliquota del **5,5** per mille per immobili diversi dall'abitazione principale;
  - aliquota agevolata del **0,5** per mille per immobili oggetto di interventi di recupero e ubicati nel centro storico nonché per interventi volti alla realizzazione di autorimesse o posti auto

anche pertinenziali confermando i requisiti e le modalità di cui alla propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 07.03.2008, esecutiva ai sensi di legge;

2. di confermare l'importo della detrazione per abitazione principale in **€ 103,29** per le categorie catastali A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato Decreto n. 504 del 1992;
3. di demandare al Responsabile dell'Area competente gli adempimenti conseguenti alla presente Deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
F.to BRENNNA dott. Maurizio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DE MARTINO dott. Sandro

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000) e pubblicato nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n. 69) il giorno 2/03/2010 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DE MARTINO dott. Sandro

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno della predetta pubblicazione senza che siano stati sollevati rilievi.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( DE MARTINO dott. Sandro )

---